

Alle 18 l'appuntamento per la grande manifestazione unitaria

# Sabato da S. Maria Maggiore la protesta per il Vietnam

Il corteo per le vie del centro — In concomitanza col « Moratorium day » manifestazioni nelle maggiori città — Manifesti e volantini della FGCI, della FGS e della federazione giovanile del PSIUP

I giovani, i democratici, porteranno sabato la loro protesta, nel centro di Roma, per la sporcata guerra Usa nel Vietnam, in concomitanza con il « Moratorium day », la grande giornata di lotta promossa a Washington, e che avrà la sua eco in Italia con manifestazioni nelle maggiori città. L'appuntamento per la manifestazione unitaria, indetta dalle Federazioni giovanili comunista, socialista e socialista unitaria, è fissato per le 18, a Santa Maria Maggiore dove il corteo si snoderà per le vie del centro. Alla manifestazione, come è noto, ha aderito anche il

## Attivo congiunto FGCI, FGS e PSIUP

Le Federazioni giovanili del PCI, del PSIUP e del PSDI hanno indetto per il 18 di oggi un attivo congiunto per protesta contro l'offensiva che avrà luogo sabato contro la guerra nel Vietnam. L'attivo si terrà nella chiesa di Santa Maria Maggiore. La FGCI invita i rappresentanti dei propri circoli giovanili a passare in Federazione per ricevere materiale di propaganda.

A vuoto un altro incontro

# CAMPIDOGGIO: nessuna schiarita

La sinistra socialista insiste per l'uscita del PSI dalla Giunta comunale — Affittati per i baraccati 171 appartamenti ad Ostia Lido

Anche ieri nessuna schiarita sulla situazione capitolina. I rappresentanti del centrosinistra, riuniti nella mattinata nella sede del comitato romano della DC, hanno terminato l'incontro alle 14 senza aver raggiunto nessun accordo. In serata c'è stata una riunione ristretta fra le delegazioni del PSI, DC, PSU e PRI per esaminare esclusivamente il problema dell'asse al trezzato, uno dei maggiori « punti » di discordia del centrosinistra. Questa mattina, infine, dovrebbe esserci un nuovo incontro plenario del centrosinistra per tentare di superare le divergenze. Su questa ulteriore riunione è difficile fare delle previsioni: i punti contrastanti sono ancora molti e la sinistra socialista continua a battersi

I parenti del marine hanno scelto i legali

# Minichiello: finalmente il collegio di difesa

E' composto dai prof. Sotgiu e Vassalli e dagli avvocati Foschini e Zappacosta - Chi pagherà le spese? - Riparte il penalista-matrimonialista USA

## Non è nemmeno cominciato Rinvio a gennaio il processo Vulcano



Marino Vulcano, il rappresentante di una casa editrice che uccise la giovane amica Carla Torri dopo aver preso meretriciosità di un medicinale ad effetto stupefacente, è comparso ieri nell'aula della Corte d'Assise per essere processato. Ma dovrà attendere ancora qualche mese prima di conoscere la sua sorte. Il processo è stato infatti rinviato a nuovo ruolo perché chi si opponeva al rinvio è l'avvocato Lia, sono impegnati in altre cause e in particolare nell'appello contro lo scrittore filosofo Aldo Braibanti. Subito dopo il rinvio a nuovo ruolo, la cancelleria ha comunicato che, con tutta probabilità, il processo verrà nuovamente fissato per il 15 gennaio, cioè subito dopo l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Anziano imprenditore

# Ucciso da una trave che cade dall'alto

In via Collatina - E' morto sul colpo

Una trave si è staccata dal soffitto di un capannone in via di disarmo, e lo ha investito in pieno lasciandolo tramortito a terra: quando, soccorso dai presenti, è giunto al Policlinico, l'uomo era già morto. La vittima si chiamava Elio Tramontana, un imprenditore di 62 anni, abitato in via Carlo Felice 101, che eseguiva dei lavori in appalto per conto della Montecatini Edison in uno stabilimento di via Collatina. La scuderia è accaduta ieri pomeriggio intorno alle 17, quando alcuni operai stavano di guardia al capannone che era stato appena restaurato: si trattava di togliere le travi di legno che avevano sostenuto la tettoia di cemento armato ed il Tramontana, inavvertitamente, è passato proprio in quel momento sotto il capannone che stava smontando. E' stato a questo punto che una delle travi che avevano sostenuto il soffitto è precipitata a terra andando a colpire l'imprenditore sulla testa. Valente Miccarelli, che è stato il medico che ha provveduto all'assistenza, ha detto che l'uomo era già morto.

## Assemblea dell'ANPI

Sono convocati per le 18.30 di domani, nel salone dell'ANPI, in via degli Scipioni 271, i membri della Presidenza onoraria provinciale, i membri del Comitato Direttivo e i dirigenti di tutte le sezioni di Roma e provincia per discutere e deliberare sul piano di azione da svolgere in relazione all'appello lanciato dall'ANPI nazionale, nel convegno tenuto a Padova il 28 e 29 giugno u.s.

Dopo il licenziamento

# Occupante della DCI stroncato da infarto

Un dipendente della agenzia di distribuzione cinematografica DCI, occupata da una settimana dal personale, è morto per un collasso cardiaco. Il lavoratore dicono i suoi compagni di lavoro, è deceduto schiantato dal dolore in seguito all'improvviso licenziamento che da un giorno all'altro lo ha gettato sul lastrico. L'uomo, Santo Smaia, 47 anni, è stato stroncato da una crisi d'infarto di una lunga serie che ha minato il suo fisico. Il più recente infatti non si è poi risolto dalla crisi che l'ha colpito la sera del 7 novembre, alla notizia dei licenziamenti, in seguito alla fusione della DCI con la Warner Bros.

Quella sera l'uomo partecipò all'assemblea generale, con tutti i suoi colleghi, ed all'occupazione dell'Agenzia. Poi si è dovuto mettere a letto: due giorni dopo è morto mentre lo trasportavano a San Giovanni. Quel giorno Smaia era in compagnia di tanti altri lavoratori del settore distributivo cinematografico che le manovre dei grandi monopoli cercano di accentrare nelle mani di pochi.

Già dipendente, dal lontano '47, della Rank Film Distribuzione, Smaia era licenziato quando l'agenzia chiuse i battenti: già allora l'uomo ebbe una grave crisi nervosa. Quando la DCI lo assunse non gli riconobbe l'anzianità contribuzionale, cosa che lo prostrò ulteriormente. Da questa caduta non si è più ripreso, anzi si è ancora più aggravato alla notizia del nuovo licenziamento. I cartelli che occupano una stanza di un appartamento di viale della Repubblica ricordano la morte del loro collega sono stati staccati da « mani ignote ».

# il partito

COMIZI - Torre Maura, 17,30, Gianninotti; EUR (cantieri edili), 18, Ranalli. ASSEMBLEE - CC - S. Saba, 21, Tafò; Trastevere, 19, Bischi; Palombara, 19, Fredduzzi. ASSEMBLEE - Civitavecchia, 19, Tina Costa; Sestecchini, 19,30. COMITATI DIRETTIVI - Civitavecchia, 18, Castellucci e Ranalli; Monterotondo, 20, Bacchelli; Sez. PP.TT., 18,20, Valente; Sez. DCI, 19,30, Vaimonte, 19,30, Struffaldi; Bongiorno; Cinecittà (Quadraro e INA-Casa), 20, Reparelli. CORSO IDEOLOGICO - Camerillo, ore 19, il movimento operaio italiano dal Risorgimento alla fine del secolo, Gerghetta.

COMMISSIONE FABBRICHE E CANTIERI - convocata per venerdì alle 18 in Federazione sulle lotte dei lavoratori e la presenza del partito nei luoghi di lavoro. PER IL D'ORDINE - Tutti i compagni del partito e di altri partiti sono convocati in Federazione per venerdì alle 18,30. VITA DEMOCRATICA - Campo Marzio, ore 19,30, Circolo culturale teatro.

ASSEMBLEA GENERALE DEI PENSIONATI DEL POLIGRAFICO DELLO STATO Il 20 novembre alle ore 16, nel Salone del Sindacato Poligrafico e Cartai, in Piazza S. Maria in Via, lungo l'assemblea dei pensionati e dipendenti dell'Istituto Poligrafico dello Stato, per discutere il seguente O.D.G.: 1. Informazioni circa le prospettive che l'Unione Pensionati intende svolgere in merito alla risposta dei dirigenti dell'I.P.S. 2) Varie ed eventuali.

Entusiastica assemblea dei quadri sindacali ad Ariccia

# Dalle lotte sindacato più forte

La relazione del segretario della Camera del Lavoro Canullo e gli interventi hanno sottolineato l'intreccio fra le rivendicazioni contrattuali e la politica delle riforme — « Conquistare nella milizia sindacale nuove energie, altre forze, nuove leve operaie » — Per la casa Roma sarà paralizzata: fermi mercoledì anche i mezzi pubblici — Alle 9 raduno in piazza Esedra

Un'assemblea di quadri sindacali in un momento come questo non poteva non rispecchiare la ricchezza, l'impegno, la serietà e la classe operaia va esprimendo in tutto il paese, nel corso di queste grandi lotte contrattuali. Così è successo ieri ad Ariccia: la III assemblea annuale dei quadri della CGIL di Roma e provincia è stata appunto caratterizzata dalla coscienza del livello delle lotte in corso e soprattutto dalla consapevolezza degli impegni, dei compiti ed anche delle difficoltà che il sindacato deve e dovrà assumere e risolvere.

Nella grande sala si sono raccolti in centinaia: giovani e vecchi dirigenti, compagni che hanno scoperto il sindacato da poco e quelli che da anni militano nelle sue file, lavoratori e lavoratrici che da settimane nei più diversi settori, da quelli tradizionali della classe operaia alla scuola a quelli che sono apparsi da tempo nei fronti delle lotte (impiegati, tecnici, assicuratori), sono impegnati insieme a migliaia e migliaia di compagni di lavoro nello sviluppo quotidiano delle battaglie. All'ordine del giorno « Esperienze di lotta, della partecipazione e della costruzione del sindacato », un tema che la relazione introduttiva del compagno Leo Canullo segretario della Camera del Lavoro di Roma, e tutti gli interventi (oltre venti) hanno affrontato senza mai perdere di vista la ricchezza delle esperienze, l'intreccio ineludibile fra rivendicazione contrattuale e sviluppo della democrazia.

Lo stesso intervento del compagno Scheda (del quale riferiamo in altra parte del giornale) ha sottolineato questo nuovo, originale carattere della lotta sindacale, questa ricchezza sempre più generalizzata che battersi per il salario significa battersi anche in difesa del potere d'acquisto del salario, per una politica di profonde riforme di struttura.

E. come non poteva essere altrimenti, il grande appuntamento del 19 novembre è stato ricco di tutti: esprime il proprio impegno alla giornata di sciopero nazionale, ogni settore, ogni grande e piccola fabbrica, ogni categoria ha ribadito la volontà di non arrendersi per essere vittoriosa deve uscire dalla fabbrica, dal posto di lavoro. Tra l'altro gli autoferrotranvieri hanno reso noto che il 19 sciopereranno a Roma per l'intera giornata. Si è anche ricordata la necessità che massiccia e possente sia la partecipazione dei lavoratori alla manifestazione che inizierà con inizio alle 9 in piazza Esedra.

Personale in sciopero

# Policlinico paralizzato

Bloccata anche l'Università — Le lotte degli autoferrotranvieri, alla Romanazzi, dei bancari

Policlinico ed Università sono rimasti bloccati ieri per tutta la giornata. Il personale non insegnante infatti è sceso in lotta. L'agitazione rientra nella serie di scioperi articolati proclamati dalla CGIL e della CGIA, il programma già stabilito, prevede la continuazione dello sciopero anche per domani e inoltre nei giorni 18, 21, 22, 25, 26, 27 prossimi. I lavoratori hanno tenuto ieri mattina un'affollata assemblea nel teatro dell'Ateneo nel corso della quale sono state discusse le rivendicazioni, l'identità di incertezza, il programma, e rispetto dei quadri sindacali da parte dell'amministrazione e dei direttori di clinica e di istituto, ampliamento dell'organico, indennità di lavoro nocivo e la sistemazione dei concorsi ANAS - I dipendenti dell'ANAS, giunti da quasi tutti i comitati, hanno svolto ieri mattina una manifestazione per le vie del centro. Il corteo si è snodato dalla direzione generale fino al ministero dei lavori pubblici - dove una delegazione è stata ricevuta da un rappresentante del ministero - e al ministero del Tesoro. Qui, però ai rappresentanti dei lavoratori è stato rifiutato di essere ricevuto dal ministro Colombo ha affermato esplicitamente che il suo ministero non tratta coi sindacati, ma con le rispettive amministrazioni.

« Agitazione - che ieri ha visto punte di astensione dal lavoro attorno al 90-95% - proseguirà nei prossimi giorni: manifestazioni si svolgeranno nelle varie sedi periferiche. ATAC - Pieno successo ieri dello sciopero dei dipendenti dei trasporti pubblici. Alle 9 gli autobus sono usciti dai depositi, ma la forte presenza del « ceto medio impiegatizio ». Conquistare nuove categorie non dovrà mai significare dimenticare « la centralità della questione operaia ». Quindi quale sarà il lavoro che ci aspetta per attirare alla « milizia sindacale nuove energie, altre forze, nuove leve operaie ». Bisogna fare del 19 novembre una giornata di lotta, una giornata di strutture attuali che avvertano, si tramuti in crisi di crescita. Al termine dell'assemblea, le tendenze sono state quelle di Maranetti, si è svolta la premiazione degli attivisti. E' stato approvato un ordine del giorno che sottolinea l'esigenza di rendere più frequenti questi incontri.

Hanno disertato le lezioni: chiedono anche un orario diverso

# Sciopero al «Gioberti» per l'assemblea

In lotta anche i giovani del «classico» Orazio: mancano i professori

L'ambiano infatti gli orari, portandolo le ore da 30 a 60 minuti, adducendo a pretesto una circolare ministeriale che comunque non ha fatto vedere ai ragazzi. Successivamente ad una delegazione di studenti il preside aveva promesso solo 2 ore di 60 minuti e le altre 3 di 50: ma in seguito si è rimangiato tutto. Così si è giunti alla lotta. Infatti un orario simile è troppo gravoso, specialmente per il turno pomeridiano: molti ragazzi abitano lontano, a Centocelle o a Ciampino. Con l'orario che il preside vorrebbe imporre, molti per entrare dovrebbero correre, molti per uscire alle 14.10, sono costretti a partire da casa a mezzogiorno: quando escono da scuola ritornano a casa alle 21.30 ed anche oltre. Ma l'orario non è la sola rivendicazione: i giovani vogliono anche l'assemblea per poter di-

Bloccano i pullman a Prima Porta

# Bloccano i pullman a Prima Porta

Le madri di Prima Porta hanno ieri nuovamente protestato per le scuole. Poi in circa duecento, hanno bloccato due pullman della Roma Nord per protestare contro il « de-astroturismo » collegamenti. Le donne si sono fatte trasportare al Ministero perché le autorità si decidano a migliorare il servizio, con passaggi di almeno mezz'ora anche di notte, o tre ore come accade attualmente.

Per il 19 novembre

# I commercianti partecipano allo sciopero generale

Il 19 novembre i commercianti della città e della provincia parteciperanno allo sciopero generale. Lo ha deciso il Consiglio direttivo dell'Unione Commercianti di Roma e provincia che, in un comunicato diramato ieri sera, ha espresso il proposito di illustrare al ministero della Industria Commercio e Artigianato, nonché ai presidenti dei due rami del Parlamento, lo stato di preoccupazione e di malcontento delle categorie commerciali e la necessità di una rapida approvazione dei provvedimenti richiesti.

Interessa tutti i telespettatori

# OPERAZIONE TELEVISORI A COLORI

L'anno 1970 sarà probabilmente l'anno della televisione a colori in Italia? Ormai tutti i possessori di un vecchio televisore si pongono oggi questa domanda: « Il mio televisore bene o male funziona ancora, pertanto prima di cambiare conviene attendere quel lo a colori? ». A questa domanda ha risposto da tempo la nota Soc. Radiovisione, con due sensazionali offerte attuate con la collaborazione di tutte le più importanti industrie di televisori.

1. OFFERTA: acquistare oggi, anche raramente un TV in bianco e nero scelto tra le migliori marche non si potranno evitare tutte quelle spese di riparazione del vecchio televisore che in alcuni casi possono superare le L. 85.000 necessarie per sostituirlo con uno nuovo. Si potrà poi usufruire dei quattro anni di assistenza tecnica gratuita (due per ciascun televisore) che la Ditta Radiovisione concede ad ogni acquirente di televisori. Ovviamente tale iniziativa è stata realizzata dalla Soc. Ra-

diottoria grazie soprattutto alle garanzie e servizi italiani, finché essa riscuote presso i propri clienti e presso le industrie di televisori.

Quindi prima di acquistare o di cambiare il vecchio televisore, conviene che il cliente esposto e considerando che tale operazione non costa nulla ma offre solo dei vantaggi al cliente, consulti di interpellare anche Radiovisione per convincersi maggiormente che pagando il TV lo stesso prezzo se non meno che altrove il cliente usufruisce di tutti quei vantaggi sopra citati.

Per ulteriori informazioni il personale di vendita della Soc. Radiovisione è a disposizione dei Signor. clienti nei propri punti di vendita in Roma e precisamente: in via Lusa di Savoia n. 12/12A/12B (presso piazza Fontana), via Andrea Sacchi 27-29 (110 metri da ponte Mitvio lato viale Pinturicchio); via Alessandria n. 220-220A (altezza piazzale Regina); via Cadda 113-113A (Trionfale).